

LIBERAMENTE IN GIOCO

Tempi e spazi per l'apprendimento spontaneo

Conduce: MARIA PIA SALA

Descrizione del seminario:

Il gioco è la più alta forma di apprendimento. Tutti i cuccioli apprendono perché mossi dall'istinto di sopravvivenza o dalla curiosità, bambini compresi. Avete mai visto un vitellino giocare a rincorrere un topo? No, perché è un gioco che non gli servirà nella vita. **Viviamo in una società in cui purtroppo il gioco spontaneo viene all'ultimo posto nella vita dei bambini e sarebbe prezioso che tornasse ad essere al primo posto.** Portare un cambiamento nell'asilo nido e nella scuola dell'infanzia è possibile attraverso l'organizzazione dello spazio e la riduzione delle attività organizzate; gli insegnanti sono coinvolti in moltissime attività, anche molto interessanti, ma spesso non indispensabili ai fini del programma ministeriale. Quanto sarebbero più sereni se potessero alleggerire il carico di lavoro, a favore di più tempo a disposizione dei bambini per giocare e apprendere attraverso l'iniziativa personale, l'autonomia di pensiero, la passione e l'entusiasmo? **Organizzare gli spazi per il gioco spontaneo permetterebbe ai bambini di crescere secondo il programma di Madre Natura, mantenendo più viva la loro parte creativa.**

Obiettivi

- Riscoprire l'importanza del gioco spontaneo come la più alta forma di apprendimento.
- Comprendere l'importanza di intervenire il meno possibile nell'attività spontanea di un bambino per favorire la creatività, la concentrazione, la calma, la passione e il piacere del fare.
- Snellire programmi, attività e modalità che spesso richiedono ad ogni insegnante molta fatica, dispersione di energie e stress, a favore di un percorso più naturale che permette a bambini e ad insegnanti di vivere meno stressati e più in armonia tra loro.

A chi è rivolto e con che modalità

Il seminario è rivolto ad educatori ed insegnanti di **asili nido e scuole dell'infanzia** e può essere richiesto: come "percorso solo per insegnanti" o come "project work" per la scuola o istituto comprensivo, con modalità e tempistiche da concordare con gli interessati. Entrambi prevedono la parte di seminario solo con gli insegnanti; nel "project work" sarà inoltre prevista anche una parte di attuazione a scuola, con il coinvolgimento dei bambini, con modalità che gli insegnanti definiranno durante il seminario stesso.

Maria Pia Sala – servente del gioco del dipingere

Dopo la laurea in architettura con una specializzazione sugli spazi per i bambini, per quasi vent'anni è consulente dell'Assessorato all'Istruzione di Vicenza per progetti educativi nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie, assieme ad educatrici, insegnanti e bambini; una vita di passione per osservare i bambini e il loro sviluppo, e studi approfonditi in campo educativo, la portano dal 2010 a tenere seminari e conferenze su un approccio educativo che permetta al bambino di svilupparsi secondo ciò che Madre natura ha previsto. Nel 2007 si forma con Arno Stern, un incontro prezioso.

I partner:

- **Comune di Vicenza:** www.comune.vicenza.it/
- **Musei Altovicentino:** www.museialtovicentino.it

Ogni laboratorio e progetto speciale prevede la stesura di una documentazione che illustri il percorso svolto, da consegnare al termine delle attività.